

Confermata l'etichetta d'origine per la carne di pollo

L'indicazione obbligatoria dell'origine delle carni avicole rimane una priorità.

Sono stati infatti ulteriormente prorogati i termini dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 21 dicembre 2007 (che già prorogava i termini previsti dall'Ordinanza 26 agosto 2005 e successive modifiche ed integrazioni "Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffuse dei volatili da cortile").

Si conferma così l'esigenza di assicurare ai consumatori prodotti sani e sicuri: l'obbligo d'indicare l'origine della carne garantisce la completa tracciabilità del prodotto, agevolando il sistema dei controlli e tutelando la salute e il diritto a una corretta informazione.